

LA CASA IN FESTA

Architetti, designer, artisti, intellettuali, imprenditori:
oltre 2.000 persone all'inaugurazione
della mostra "AD La casa degli Italiani 1861/2011."
30 anni di stile di AD" a Fieramilanocity



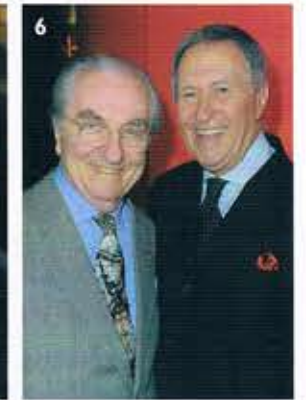
Una grande mostra. Interattiva, multimediale, diversa da tutte le altre. A Fieramilanocity, nella settimana del Salone del Mobile. "AD La casa degli Italiani 1861/2011. 30 anni di stile di AD": colta e suggestiva carrellata sul nostro modo di abitare, su quello dei nostri nonni (anzi bisnonni), su quello, solo ipotetico, dei nostri figli e nipoti. 200 immagini di case, oltre 150 oggetti protagonisti per un secolo e mezzo del paesaggio domestico italiano: telefoni, radio, televisori, computer, arredi, dipinti, sculture e installazioni e, ancora, ArtBox con i dipinti più rappresentativi delle epoche storiche. Poi, stanze magiche dove i visitatori proiettati dentro grandi fotografie di ambienti domestici tratti dalle pagine della rivista provavano la sensazione di vivere in una residenza di AD, e oltre un'ora di filmati sulla casa estrapolati da pellicole celebri o riscoperte

per l'occasione. In più, il meglio della produzione di 77 aziende prestigiose che nel corso degli ultimi trent'anni - tanti ne conta AD - hanno molto influito sulla visione estetica della rivista, essendone a loro volta profondamente influenzate. Insomma un evento colto e suggestivo che non è retorica definire straordinario, giacché è proprio questa la parola che più ricorreva nelle conversazioni delle oltre duemila persone presenti all'inaugurazione. Architetti, designer, artisti, imprenditori, intellettuali, grandi chef e personaggi dei media, i direttori di AD Cina, Francia, Germania, India, Messico, Russia, Spagna - testate che testimoniano la dimensione planetaria del brand AD -, un *parterre de roi* per una serata resa indimenticabile anche da una musica travolgente e da un catering di gran livello con specialità enogastronomiche rappresentative del Bel Paese. □



1. Ettore Mocchetti, direttore di AD (al centro), con i direttori delle edizioni internazionali di AD: David Solís (Messico), Xu Wang (Cina), Manju Rajan (India), Marie Kalt (Francia), Eugenia Mikulina (Russia), Oliver Jahn (Germania). 2. Gaetano Pesce. 3. Enric Pastor, caporedattore AD Spagna. 4. Giampaolo Grandi, presidente e amministratore delegato di Condé Nast, con la moglie Paola. 5. Carlo Verdelli, executive vice president di Condé Nast, e Fedele Usai, senior vice president advertising di Condé Nast. 6. Gualtiero Marchesi ed Ettore Mocchetti. 7. Dante O. Benini e Luca Gonzo.

A SINISTRA: la grande hall della mostra dove veniva proiettato un *magic show* sull'International Brand AD con le storie e gli articoli degli AD di Italia, Germania, Francia, Messico, Russia, Spagna, Cina, India. SOTTO: il momento conviviale della serata inaugurale: cibi e bollicine di gran livello.





SOPRA: uno degli ambienti della mostra. Sul fondo, Le stanze magiche, che permettevano di visitare virtualmente alcune case di AD.



8. Roberto Piccinelli. 9. Gianni ed Helga Innocenti. 10. Ettore Mocchetti e la redazione di AD. 11. Giovanna Poloni. 12. Carlo Antonelli, direttore di Wired. 13. Ida Scatella, Bob Krieger e Nally Bellati.

14. Gabriele Carusi e Cristina Baccelli, direttore e direttore creativo Factory Condé Nast. 15. Sergio Villa, Valentina Rampazzi e Carlo Rampazzi. 16. Luca Dini, direttore di Vanity Fair, e Michela Gattermayer, vicedirettore di Vanity Fair. 17. Franca Sozzani, direttore editoriale di Condé Nast e direttore di Vogue, con il designer Fabio Novembre. 18. Franz Botré e Antonella Asnagli. 19. Martino Crespi, responsabile produzione Factory Condé Nast, e lo chef Davide Oldani.



SOPRA: un dettaglio della "storia delle poltrone". In primo piano uno degli ArtBox in cui venivano raccontati 150 anni di storia dell'arte italiana.



20. Davis e Bendis Ronchetti Illulian con Shahnaz Illulian. 21. Marta Brivio Sforza e Marco Voena. 22. Gigliola Curiel. 23. Massimo Winkler. 24. Raimondo Zanaboni e Giuseppe Mondani, vicepresidente Condé Nast. 25. Paola Greggio, Maria Teresa Mocchetti, Katherine Morgan e Olimpia Orsini.



26. Laura Piva, communications director di Condé Nast, e il fotografo Stefano Guindani. 27. Jasmine Spezie. 28. Luisa Beccaria e Costas Voyatzis. 29. Guido Ruccio, marketing director di AD. 30. Claudia Evtirandi e Angela Carubba Pintaldi.



31. Mattia Maurizio Martinelli e Roberta Tagliavini. 32. Armando Galimberti e signora. 33. Natalia Bondarenko. 34. Christian Marzorati. 35. Carlo Cipollini e Sara Rosso.



A DESTRA: il "teatro del tessuto"
con i prodotti di alcuni
marchi nobili dell'editoria tessile.



36. Mariateresa e Gastone Chelini.
37. Michele Restuccia.
38. Carla Tolomeo. 39. Domenico Nocco,
executive vicepresident Condé Nast.
40. Francesca Faraone.



41. Elena Favetto, Cristina Roncarolo,
advertising manager AD.
Carlo Clerici, direttore commerciale
settore arredamento Condé Nast
e Gi Yeon Choi, responsabile
comunicazione Gaggenau e Neff.
42. Antonella Boralevi con la figlia
Ginevra. 43. Marco Pogliani.
44. Vittoria e Alessandra Ricci.
45. Ettore Mocchetti
con l'artista Helidon Xhixha.



sotto: tra le suggestioni
della mostra, un metafisico
tempio con figura femminile
che sorge dall'acqua.



A SINISTRA: gli italiani tra le due
guerre: la villa di Curzio
Malaparte a Capri e la Casa
Girevole vicino a Verona.
SOTTO: dal 1900 a oggi, come sono
cambiati i telefoni e la radio.



46. Arturo Artom con Alessandra Retini.
47. Massimo Caggiano.
48. Andrea Castrignano e Cesare
Cunaccia. 49. Marco Bruschini, direttore
promozioni e relazioni esterne Enit.
50. Silvana e Alessia Ruccio
e Massimiliano Selva. 51. Giovanni
Vacchi. 52. Liliana e Cesare Rimini.
53. Ornella e Nino Anzani, presidente
di Assarredo. 54. Daniela Carosio,
direttore centrale della comunicazione,
Gruppo Ferrovie dello Stato.



55. Diana Banfi
con la figlia Barbara
Minelli. 56. Marcella
Magliola. 57. Sibilla
della Gherardesca.
58. René e Paola
Caovilla. 59. Giustina
Li Gobbi ed Ettore
Mocchetti.

